



Decreto Dirigenziale n. 10 del 25/07/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. n. 353 del 06/07/2016. Modalita' operative.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- b. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- c. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015 con Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- d. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

- a. con DGR n. 353 del 06/07/2016, pubblicata sul BURC n. 46 del 11/07/2016, avente ad oggetto "Istituzione del Fondo rotativo per l'erogazione dei finanziamenti a sostegno della creazione d'impresa e all'auto-imprenditorialità dedicati a lavoratori operanti in aziende in stato di crisi." la Giunta regionale ha deliberato di costituire il Fondo rotativo a sostegno delle operazioni di workers buyout cooperativi, attraverso l'erogazione di prestiti agevolati, utilizzando la dotazione finanziaria di € 1.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, prevista a valere sull'Asse I, Obiettivo specifico 4 (RA 8.6) del POR Campania FSE 2014-2020, azione 8.6.2;
- b. con la succitata DGR n.353/2016 è stato demandato al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, di concerto con il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di individuare le modalità operative per l'attuazione della misura programmata, nonché di individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi;
- c. con la menzionata DGR n. 353/2016 è stato demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 il compito di attivare le procedure volte a garantire la puntuale attuazione del Regolamento UE 651/2014 in materia di aiuti di stato;

CONSIDERATO altresì

- a. che l'intervento in argomento, in coerenza con gli obiettivi e le priorità del POR CAMPANIA FSE

2014 – 2020 nonché in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, punta al rafforzamento del tessuto produttivo campano sostenendo l'occupazione stabile sul territorio regionale;

- b. che anche alla luce delle modalità operative già sperimentate con strumenti di ingegneria finanziaria, appare opportuno, individuare la Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE quale struttura regionale per l'attuazione;
- c. che, in ragione della complessità delle azioni, nonché della relativa trasversalità, risulta opportuno assicurare il coordinamento delle attività istituendo un Comitato di Pilotaggio, composto da un referente della Programmazione Unitaria, dei Dipartimenti 51 – Programmazione e Sviluppo economico e 54 - Istruzione Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali, nonché dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE;
- d. che tale Comitato debba supportare la Direzione Generale incaricata dell'attuazione in ordine alle decisioni di natura strategica eventualmente da assumere, nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse in considerazione dell'impatto della stessa sul territorio;
- e. che è opportuno nell'attuazione della misura prevedere, nel rispetto di quanto previsto anche dal SIGECO del PO Campania FSE, un sistema di controlli in grado di assicurare la corretta attuazione della misura;

RITENUTO pertanto

- a. di dover individuare, in ossequio agli indirizzi formulati dalla Giunta con la DGR n. 353/2016, la Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE per l'attuazione della misura, competente alla definizione dell'avviso e di tutte le attività consequenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto dalla DGR 353/2016;
- b. di dover precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
- c. di dover istituire un Comitato di Pilotaggio, composto da un referente della Programmazione Unitaria, dei Dipartimenti 51 – Programmazione e Sviluppo economico e 54 - Istruzione Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali, nonché dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE;
- d. di dover precisare che tale Comitato debba supportare la Direzione Generale incaricata dell'attuazione della misura in ordine alle decisioni di natura strategica eventualmente da assumere, nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse in considerazione dell'impatto della misura sul territorio;

DATO ATTO della condivisione del presente provvedimento con il Dipartimento dell' Istruzione, Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. la legge regionale n. 15/2013;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;

- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- g. il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014;
- h. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della commissione dell'11 settembre 2014;
- i. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- j. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- k. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- l. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- m. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- n. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n.334 del 06/07/2016;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n.353 del 06/07/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile ai sensi del decreto dirigenziale n. 3 del 16/03/2016 nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario medesimo

DECRETA

1. di individuare, in ossequio agli indirizzi formulati dalla Giunta con la DGR n. 353/2016, la Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo – Autorità di Gestione FSE per l'attuazione della misura, competente alla definizione dell'avviso e di tutte le attività conseguenziali necessarie per la puntuale esecuzione di quanto disposto con la DGR 353/2016;
2. di precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
3. di istituire un Comitato di Pilotaggio, composto da composto da un referente della Programmazione Unitaria, dei Dipartimenti 51 – Programmazione e Sviluppo economico e 54 - Istruzione Ricerca Lavoro Politiche Sociali e Culturali, nonché dell'Autorità di Gestione del PO Campania FSE;
4. di precisare che tale Comitato debba supportare la Direzione Generale incaricata dell'attuazione della misura in ordine alle decisioni di natura strategica eventualmente da assumere, nonché monitorare la performance dello strumento anche al fine di valutare la possibilità di integrazione della misura in argomento con ulteriori risorse in considerazione dell'impatto della misura sul territorio;
5. di trasmettere il presente atto agli Assessori al Lavoro e alle Attività Produttive, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'Autorità di Gestione FSE, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

CARANNANTE

